

Verziano, finito il restauro della pala

L'opera sulla Natività di Maria può tornare in chiesa

■ Rivede la luce la pala d'altare dedicata alla Natività di Maria. Il lavoro di restauro dell'opera, appartenente alla chiesa di San Nicola di Bari a Verziano, è stato completato nei giorni scorsi. La messa a nuovo della pala è stata possibile grazie al sostegno di don Roberto, parroco di Fornaci, e alla collaborazione tra l'azienda ospedaliera del Civile di Brescia, proprietaria della chiesa di Verziano e delle opere al suo interno, e l'Accademia di Belle Arti di «Santa Giulia».

L'elevata spesa, sostenuta dal Civile, non è servita solo per le opere ma ha consentito anche il rifacimento del tetto, la ristrutturazione del campanile, la sistemazione dell'orologio, la messa in sicurezza delle scale e dell'impianto elettrico, il rifacimento dell'intonaco di tutta la parte esterna e altri lavori importanti sulla struttura.

Per quanto riguarda il dipinto della Vergine, esaminato dagli studenti del I e III anno del corso di «Restauro tele e tavole», con la guida della docente Carlotta Fasser, il lavoro è stato complesso perché oltre alla tela ha coinvolto anche la sua cornice.

Il principale fattore di degra-



La pala di Verziano prima e dopo il restauro cui è stata sottoposta

do dell'opera è l'attacco biologico. Infatti sono stati trovati segni dovuti a microrganismi e larve, macchie di umidità, ruggine ed evidente è anche la presenza di muffe. La deturpazione della cornice di legno, invece, è dovuta soprattutto a funghi, batteri e diverse specie di insetti, specialmente le termiti del legno che hanno generato dei «fori di sfarfallamento» e delle gallerie che non sono visibili esternamente.

La tela anonima, dalla tecnica esecutiva molto raffinata, dopo la pulitura ha messo in risalto cromatismi squillanti e particolari analisi hanno confermato l'utilizzo del verde rame e del blu lapislazzuli che attestano l'importanza e

la devozione della committenza del dipinto. Anche la cornice dallo strato di smalto simil oro completamente ossidato ha ritrovato finalmente la sua foglia metallica originale in oro zecchino.

Il 22 marzo scorso due studentesse dell'Accademia «Santa Giulia», vicine ai lavori, hanno discusso rispettivamente le loro tesi sul restauro della Pala della Natività di Maria e della cornice che la contiene. Un altro importante restauro ancora in corso è il ciclo di tele raffigurante la Via Crucis, che presumibilmente verrà concluso all'inizio d'estate quando un'altra allieva di Belle Arti ne discuterà come tema di laurea.

Elena Bolpagni